



CITTÀ DI CHIERI

Città metropolitana di Torino

Decreto n. 68

Chieri, lì 22.04.2020

OGGETTO: DISCIPLINA TEMPORANEA PER LO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI E DELLA CONFERENZA DEI CAPI GRUPPO, COME MISURA VOLTA AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il D.P.C.M. 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Visto il D.L. 18 del 17.03.2020, il cui art. 73 comma 1 stabilisce che *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello*

svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

Considerato che il vigente "Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari" del Comune di Chieri non contempla né disciplina lo svolgimento in videoconferenza delle sedute.

Ritenuto, quindi, necessario, al fine di contenere l'emergenza epidemiologica, garantendo la continuità nel funzionamento dell'organo consiliare e delle commissioni permanenti durante il periodo di emergenza, assicurando l'efficacia e la tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, prevedere modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, fissando i criteri generali di trasparenza e tracciabilità.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. **Di riunire**, in via straordinaria e motivata dall'emergenza epidemiologica sopra descritta, le prossime sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari permanenti, nonché della Conferenza dei Capi Gruppo, in videoconferenza.

A tale fine, fissa i seguenti criteri generali di trasparenza e tracciabilità:

- Le sedute si svolgono in videoconferenza con collegamento audio e video, così da consentire la verifica dell'identità dei partecipanti, nonché da permettere agli stessi di intervenire alla discussione, di visionare, ricevere o trasmettere documenti, di esprimere, ove richiesto, palesemente il proprio voto;
- L'appello è effettuato in avvio di seduta dal Segretario Generale (per le sedute del Consiglio Comunale) o dal Presidente della Commissione (per le sedute delle Commissioni) o dal Presidente del Consiglio (per la seduta della Conferenza dei Capi Gruppo), i quali accertano "a video" l'identità del componente/partecipante. Allo stesso modo accertano la validità dei voti dati, in caso sia prevista votazione, e constateranno e proclameranno i risultati della votazione;
- Per consentire una più semplice constatazione dei risultati, la votazione avviene per appello nominale e voto palese mediante espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ciascun Consigliere. Le votazioni per eventuali dichiarazioni di immediata eseguibilità delle deliberazioni avverranno per acclamazione, ovvero la proposta del Presidente del Consiglio Comunale per rendere immediatamente eseguibile gli atti si intende approvata all'unanimità dei Consiglieri partecipanti; su esplicita richiesta anche di uno solo dei Consiglieri partecipanti, si procederà alla votazione per appello nominale.
- In subordine, qualora una disfunzione tecnica rendesse difficoltoso il collegamento video tramite la piattaforma dedicata, sarà possibile attivare un collegamento alternativo audio video per attestare in modo chiaro ed univoco la volontà di espressione del voto;

- All'interno della sala in cui si svolge il collegamento in videoconferenza, i componenti presenti personalmente devono attenersi alle misure straordinarie in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, così come stabilito dalle disposizioni in premessa citate;
 - Il Presidente dell'organo collegiale, il Segretario Generale, i Consiglieri componenti l'organo, nonché gli Assessori e i dipendenti dell'Ente eventualmente invitati alla seduta, possono partecipare, intervenendo in videoconferenza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
 - Le sedute, così svoltesi, si considerano tenute nella sede istituzionale del Comune;
 - Nel verbale della seduta è dato atto della modalità con cui la stessa si è svolta, e sono individuati coloro che hanno partecipato a distanza;
 - Le sedute del Consiglio Comunale saranno trasmesse, come già avviene di consueto, in diretta streaming.
2. **Di dare mandato** al Servizio Organizzazione Controllo di Gestione, Comunicazione, Tecnologie di provvedere agli adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto precedente.
 3. **Di trasmettere** il presente provvedimento a tutti i Consiglieri Comunali ed al Segretario comunale dell'Ente.
 4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune.
 5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di programmare le attività degli organi collegiali dell'Ente.
 6. **Di dare atto** che il presente provvedimento ha natura straordinaria, pertanto cesserà di produrre i suoi effetti non appena verrà meno la situazione di emergenza dichiarata con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, nei limiti della compatibilità, si applicano lo Statuto ed il Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ANFOSSI Giulia
all'originale firmato